

NEXT CREMOR

Data compilazione: 03/07/2025 Rev.3

Pag. 1 di 8

Sezione 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

CREMORTARTARO
POTASSIO TARTRATO ACIDO

Registrazione REACH: questa sostanza è esente dalla registrazione in conformità delle disposizioni di cui all'articolo 2, paragrafo 5, lettera b) del regolamento REACH.

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Impiego come additivo e coadiuvante tecnologico nell'industria enologica e alimentare – Uso professionale

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

VINEXT S.p.A.
Stradone San Fermo 26
37121 Verona
Tel: 045.858.1990
Mail: info@vinext.it

1.4. Numeri telefonici di emergenza

Centro Antiveleni Milano: +39 02 66101029
Centro Antiveleni Roma: +39 06 3054343

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

- Non pericoloso

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi GHS:

nessuno

Avvertenza:

nessuna

Indicazioni di pericolo:

nessuna

Consigli di prudenza:

nessuno in particolare

2.3. Altri pericoli

NEXT CREMOR

Data compilazione: 03/07/2025 Rev.3

Pag. 2 di 8

Questo prodotto non contiene sostanze considerate PBT/vPvB

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Denominazione	Cas no.	EC no.	Concentrazione
POTASSIO TARTRATO ACIDO	868-14-4	212-769-1	n.a.

3.2. Miscele

non applicabile

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Consultare un medico nel caso l'infortunato presenti sintomi di malessere e mostrare questa scheda di sicurezza.

In caso di contatto con la pelle

Lavare accuratamente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 15' tenendo le palpebre ben aperte. Consultare immediatamente uno specialista nel caso si evidenzino sintomi di malessere persistente.

In caso di ingestione

La sostanza non presenta specifici rischi da ingestione. Consultare uno specialista nel caso si evidenzino sintomi di malessere persistente.

In caso di inalazione

Allontanare l'infortunato dalla zona inquinata e tenere a riposo. In caso di malessere persistente, richiedere assistenza medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Se l'infortunato mostra sintomi gravi chiamare immediatamente il 118 per ottenere soccorso sanitario.

In ogni caso fare riferimento a un centro antiveleni per avere una consulenza tossicologica specialistica da seguire a partire dalle prime fasi del soccorso.

Se i sintomi – anche di lieve entità – persistono, contattare un medico

NEXT CREMOR

Data compilazione: 03/07/2025 Rev.3

Pag. 3 di 8

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione da evitare

nessuno

5.2. Pericoli speciali derivati dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, dalla sostanza o dalla miscela e dagli altri materiali coinvolti possono svilupparsi fumi irritanti o tossici. Per riscaldamento a temperature superiori a quella di decomposizione possono svilupparsi composti quali monossido di carbonio e anidride carbonica

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un autorespiratore

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare dall'area dello sversamento il personale non coinvolto e avvertire le squadre di emergenza. In caso di sversamenti di piccola entità, i tradizionali indumenti di lavoro sono generalmente appropriati. In caso di sversamenti di grande entità possono rendersi necessari indumenti di protezione realizzati in materiale idoneo; possono altresì rendersi necessari dispositivi di protezione come indicato in sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere la sostanza sversata in contenitori opportuni. Raccogliere il residuo con cura e destinarlo al corretto smaltimento. Evitare che il prodotto finisca nelle fognature o in altri corpi d'acqua. In caso di contaminazione ambientale informare le autorità competenti

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Spandimenti sul suolo

Fuoriuscite di grandi quantità di sostanza possono essere rimosse meccanicamente e i residui possono essere risciacquati con acqua. Operare in conformità con le buone pratiche lavorative

Spandimenti in acqua

Attenersi alle normative locali in materia di prevenzione dell'inquinamento dei corsi d'acqua

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13

NEXT CREMOR

Data compilazione: 03/07/2025 Rev.3

Pag. 4 di 8

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Per le precauzioni vedere la sezione 2.2.
Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.
Non mangiare, bere o fumare nelle zone di lavoro.
Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco e asciutto. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.
Le aree di stoccaggio devono essere dotati di appropriati sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque

7.3. Usi finali specifici

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2. non sono contemplati altri usi specifici.

Sezione 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione
nessuno

8.2. Controllo dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza. Utilizzare sistemi di aspirazione localizzata e indossare idonei dispositivi di protezione individuale

Misure e dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Non necessarie per il normale utilizzo che avvenga secondo buona pratica lavorativa

Protezione della pelle

Non necessaria per il normale utilizzo che avvenga secondo buona pratica lavorativa

Protezione del corpo

Non necessaria per il normale utilizzo che avvenga secondo buona pratica lavorativa

Protezione respiratoria

Si raccomanda di minimizzare l'esposizione alle polveri per evitare l'irritazione delle vie respiratorie. In caso di dubbio utilizzare un filtro facciale di categoria FFP1.

Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar

NEXT CREMOR

Data compilazione: 03/07/2025 Rev.3

Pag. 5 di 8

penetrare il prodotto negli scarichi. Lo sversamento nell'ambiente deve essere evitato.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	polvere fine di colore bianco
Odore	inodore
Soglia olfattiva	nessun dato disponibile
pH	3,5 ± 0,5 (20° C, soluz. 5%)
Punto di fusione/punto di congelamento	nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non applicabile
Punto di infiammabilità	non applicabile
Tasso di evaporazione	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	non applicabile
Infiammabilità superiore/inferiore o limiti di esplosività	non applicabile
Tensione di vapore	non applicabile
Densità relativa	1,9 ± 0,2 g/cm ³
Idrosolubilità	0,6% p/p a 20° C
Temperatura di autoaccensione	nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	nessun dato disponibile
Viscosità	non applicabile
Proprietà esplosive	non applicabile
Proprietà ossidanti	non applicabile

9.2. Altre informazioni sulla sicurezza

nessuna ulteriore informazione significativa

Sezione 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa nota nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate e nelle normali condizioni di utilizzo

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota nelle normali condizioni di impiego

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna indicazione rilevante

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna indicazione rilevante

NEXT CREMOR

Data compilazione: 03/07/2025 Rev.3

Pag. 6 di 8

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio: vedere la sezione 5

Sezione 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Non applicabile

Corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto non provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto può provocare irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Un'esposizione eccessiva e ripetuta potrebbe causare irritazione alle vie respiratorie superiori.

Mutagenicità delle cellule germinali

Nessun dato disponibile

Cancerogenicità

Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità riproduttiva

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Esposizioni ripetute e prolungate ad alte concentrazioni di polveri possono causare irritazione alle vie respiratorie.

Ulteriori informazioni

Nessun dato disponibile

Sezione 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nessun dato disponibile

NEXT CREMOR

Data compilazione: 03/07/2025 Rev.3

Pag. 7 di 8

12.2. *Persistenza e degradabilità*

La sostanza è degradabile

12.3. *Potenziale di bioaccumulo*

Nessun dato disponibile

12.4. *Mobilità nel suolo*

Nessun dato disponibile.

12.5. *Risultati della valutazione PBT e vPvB*

Il prodotto NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. *Altri effetti avversi*

Nessun altro effetto avverso riscontrato

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. *Metodi di trattamento dei rifiuti*

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali. Lo smaltimento deve essere affidato ad aziende autorizzate al trattamento di tali rifiuti, nel rispetto delle normative nazionali ed eventualmente locali.

Gli imballaggi e i contenitori contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme vigenti.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

14.1. *Numero ONU*

non regolamentato

14.2. *Nome di spedizione dell'ONU*

non regolamentato

14.3. *Classi di pericolo connesso al trasporto*

ADR/RID/IMDG: non regolamentato

14.4. *Gruppo d'imballaggio*

ADR/RID/IMDG: non regolamentato

14.5. *Pericoli per l'ambiente*

NEXT CREMOR

Data compilazione: 03/07/2025 Rev.3

Pag. 8 di 8

ADR/RID: Prodotto non pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenersi alle abituali norme di buona pratica lavorativa per la manipolazione dei prodotti chimici

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

non regolamentato

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP),

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

Sezione 16: Altre informazioni

La presente scheda è stata redatta dal nostro ufficio tecnico sulla base delle migliori informazioni disponibili alla data della presente revisione e ha lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente agli aspetti dell'igiene e della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale. Non costituisce pertanto alcuna garanzia sulle proprietà specifiche o sulle caratteristiche del prodotto.

L'utilizzatore è responsabile per il rispetto di tutte le applicabili disposizioni di legge. Deve altresì assicurarsi della completezza delle informazioni qui contenute per il particolare uso che intende fare della sostanza.

Gli addetti devono essere appropriatamente informati sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto.

Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altre sostanze.

Revisioni

Motivo di revisione: aggiornamento normativo

Sezioni modificate rispetto alla precedente revisione

da 1 a 16

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente